

Canto finale: *Il Signore è qui con noi* (Gabriele Beltrami, in Autori Vari, Messa dei popoli, Paoline)

*Il Signore è qui tra noi,
siamo uniti nel suo nome.
Con la sua Parola in noi,
apriremo al mondo il cuore.*

Accogliamo nel profondo
questa novità di vita,
è l'amore fatto uomo
che dà forza al nostro cuore.

Our Lord is here with us,
everyone believes in his name.
With his word inside of us,
we'll open our hearts to the world.

Noi portiamo la sua voce
nelle strade, in tutto il mondo.
E la gioia che viviamo
dia la pace ad ogni uomo.

*Le Seigneur est parmi nous,
nous unis en son amour.*

*Avec sa Parole en nous
on ouvrira le coeur au monde.*

Mille volti, un solo cuore,
costruiamo questo sogno.
Nella volontà del Padre
sale e luce noi saremo.

*O Senhor está aqui,
estamos juntos no seu nome.
Com sua Palavra entre nós
o coração se abre ao mundo.*

*El Señor está aqui,
nos unimos en su nombre.
Con su Palabra entre nosotros
el corazón se abre al mundo.*

*Il Signore è qui tra noi,
siamo uniti nel suo nome.
Con la sua Parola in noi,
apriremo al mondo il cuore.*



Celebrazione 8/allegati
di Francesca Langella



Da "Ragazzi & dintorni" dossier di Catechisti Parrocchiali 8, aprile 2019

L'AMORE TUTTO SPERA



**Celebriamo Gesù
con i Ragazzi**

INTRODUZIONE

Preghiamo insieme

Spirito del Risorto,
vieni nei nostri cuori e riempi dei tuoi doni:
sapienza, forza, pietà, consiglio,
scienza, intelletto e timor di Dio.
Spirito del Risorto,
facci crescere come figli di Dio
e rendici autentici discepoli di Gesù.
Amen.

Catechista: Il centro della nostra fede è racchiuso in tre parole: «Cristo è risorto!». La risurrezione di Gesù è per noi cristiani fonte di amore, di speranza e di gioia. Nel buio della nostra vita la luce del Risorto irrompe con potenza e apre orizzonti nuovi, illumina la strada, ci orienta verso una vita buona e bella, ci fa compiere scelte significative e importanti. Lasciarsi incontrare e toccare dall'amore di Dio ci rende persone felici e forti, ed è ciò che più desideriamo dal profondo del nostro cuore.

ASCOLTO DELLA PAROLA

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,11-18)

Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. Ed essi le dissero: "Donna, perché piangi?". Rispose loro: "Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto". Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. Le disse Gesù: "Donna, perché piangi? Chi cerchi?". Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: "Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo". Gesù le disse: "Maria!". Ella si voltò e gli disse in ebraico: "Rabbuni!" - che significa: "Maestro!". Gesù le disse: "Non mi trattenero, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: 'Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro'". Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: "Ho visto il Signore!" e ciò che le aveva detto.

Silenzio per l'interiorizzazione

1 Ragazzo: Spesso mi capita di non credere più a nessuno, mi fermo e non mi aspetto niente di nuovo, pensando che ogni sforzo è inutile e che il male avrà sempre la meglio su tutto.

2 Ragazzo: A volte perdo la speranza e non riesco a credere nella possibilità di un mondo nuovo e diverso; penso di non poter cambiare nulla e mi chiudo nelle mie paure e sconfitte.

3 Ragazzo: Solo l'esperienza del tuo amore, Gesù, mi risollewa dall'incredulità, dalla disperazione; mi rialza e mi fa camminare con forza e coraggio, permettendomi di credere che il bene vince il male, che c'è sempre uno spiraglio di luce anche nelle situazioni più difficili.

Catechista: Maria di Magdala, che ha sperimentato di essere profondamente amata da Gesù, e da lui salvata e liberata da ogni male, in questo brano del Vangelo, incontra il suo Signore e Maestro, risorto dalla morte e per sempre presente in mezzo a noi. La morte non ha più l'ultima parola e la fede ci apre alla speranza di una vita senza fine. Gesù risorto ci ama, e ci dona la forza e il coraggio di attraversare ostacoli e paure, tutto ciò che ci fa soffrire e piangere. Anche noi, ogni giorno, possiamo vivere l'incontro d'amore con Gesù, il Vivente.

Canto visualizzato: *Resto con te* (Gen Verde, *Il mistero pasquale*, in Youtube)



GESTO

Ogni ragazzo riceve una piccola croce, segno del nostro essere stati amati da Gesù per sempre. Si può anche consegnare un cartoncino con la frase indicata di Galati 2,20.

Preghiera insieme

Signore Gesù,
tu sei morto e risorto per noi:
è questo il dono più grande
e più bello che abbiamo ricevuto!
Noi crediamo in te,
a questo mistero grande di amore.
Rendici testimoni della gioia della tua risurrezione,
e operatori di pace e di speranza
verso tutte le persone che ci doni di incontrare.
Amen.